

Termini Marocchino accoltellato per vendetta

■ Nella prima lite se l'era cavata, contro quel filippino bassino e un po' esile. Ma poche ore dopo, in via Marsala, è stato affrontato da un altro di filippino, gigantesco stavolta, che voleva vendicare il suo amico. Basou Lahcen, 34 anni, marocchino, è ora in fin di vita al policlinico Umberto I. È stato colpito da due coltellate al collo e allo stomaco. La squadra mobile è finora riuscita ad arrestare soltanto il filippino mingherino, il «mandante», insomma. Il suo nome è Roberto Diolino, 26 anni. L'accusa è di tentativo omicidio aggravato. Il complice è tuttora ricercato.

La prima lite è scoppiata ieri pomeriggio, nella zona della stazione Termini. La polizia è intervenuta ed ha accompagnato in ospedale i due contendenti. Più malconco il filippino, solo qualche graffio per il marocchino. Poi, non essendo le lesioni particolarmente gravi, sono stati rilasciati. Ma l'assistico non ha perso tempo ed ha organizzato la vendetta, servendosi di un connazionale dal fisico possente al quale non ha fatto altro che indicare il marocchino. Quest'ultimo è stato prima picchiato, poi l'aggressore ha sparato due colpi di pistola in aria ed infine l'ha accolto al collo e allo stomaco. I medici l'hanno operato fino a notte inoltrata. La prognosi è riservata.

Mariano Castellani, noto rapinatore è morto a San Basilio dopo un conflitto a fuoco Arrestato il figlio della convivente

Ferita lievemente una passante Era latitante da oltre un anno Dagli assalti con le bombe a mano alla figlia stroncata dall'eroina

L'ultima sparatoria del bavosetto

Ucciso dalla Criminalpol l'ex «re» di Testaccio



Eur Spacciatore tradito dai gioielli

■ Agenti della squadra mobile hanno arrestato l'argentino Alejo Rossi, di 40 anni, ricercato dalle magistrature di Buenos Aires e di Lugano per traffico internazionale di stupefacenti. Rossi è stato tradito dalla sua passione per i preziosi e gli oggetti antichi. È stato infatti notato, domenica scorsa, nei saloni dell'hotel Sheraton, all'Eur, mentre era in corso una mostra di gioielli. Quando alcuni poliziotti si sono avvicinati a lui per identificarlo, l'uomo è fuggito su una «Peugeot 205» a bordo della quale c'erano altre due persone. È cominciato un inseguimento che ha durato alcuni chilometri dopo, quando la vettura è andata fuori strada. I complici sono riusciti a fuggire, mentre Rossi è stato portato in questura e perquisito. Era in possesso di 30 smeraldi, per un valore di oltre cento milioni di lire. I giudici argentini e svizzeri hanno già chiesto la sua estradizione.

Mariano Castellani, detto «er bavosetto», è stato ucciso ieri a San Basilio in un conflitto a fuoco con gli agenti della Criminalpol. Era evaso nell'agosto del '90. Nel '76 tentò inutilmente di sfuggire alla cattura lanciando bombe a mano contro la polizia. Per anni fu il boss di Testaccio, prima dell'avvento della Banda della Magliana. Quattro mesi fa la figlia ventenne fu stroncata da un'overdose.

ANDREA GAIARDONI

È morto come un gangster, com'era sempre vissuto, ucciso dalla polizia in un conflitto a fuoco l'ennesimo della sua «carriera». Mariano Castellani, 47 anni, detto «er bavosetto», uno dei più noti rapinatori romani, è stato raggiunto da tre colpi di pistola mentre tentava l'ennesima fuga. Quando s'è visto perso non ha esitato a sparare contro gli agenti della Criminalpol che stavano accorrendo per catturarlo. Un proiettile ha lievemente ferito una donna che si trovava di lì a passare in macchina. Gli stessi agenti a quel punto hanno ripreso la rincorsa. L'uomo è fuggito su una «Peugeot 205» a bordo della quale c'erano altre due persone. È cominciato un inseguimento che ha durato alcuni chilometri dopo, quando la vettura è andata fuori strada. I complici sono riusciti a fuggire, mentre Rossi è stato portato in questura e perquisito. Era in possesso di 30 smeraldi, per un valore di oltre cento milioni di lire. I giudici argentini e svizzeri hanno già chiesto la sua estradizione.



Mariano Castellani in alto lo scenario della sparatoria. A destra il figlio del bavosetto, Amerigo D'Ortensi.

dere oltre venti chili. Nell'incertezza hanno chiamato via radio una pattuglia del commissariato di zona che pochi minuti dopo, a cinquecento metri dall'incrocio tra via Tiburtina e via di San Basilio, ha intimato l'alt all'auto. Castellani ha immediatamente accelerato, sorpassando le altre macchine incolonnate sulla Tiburtina, tallonato dalle due auto

tratto Castellani si è voltato e dal finestrino a cominciato a sparare con la sua «357 Magnum». L'arma s'è però inceppata, sono partiti solo due proiettili dei sei contenuti nel caricatore. Uno è andato a vuoto, l'altro ha colpito una Mercedes che stava passando. La donna che era alla guida, Maria Cardarelli, moglie di un poliziotto, è rimasta ferita lievemente dai vetri infranti del finestrino. Gli agenti hanno immediatamente risposto al fuoco: quattro colpi, due dei quali hanno raggiunto Mariano Castellani al fianco destro. È morto mentre un'ambulanza lo stava trasportando al Policlinico Umberto I.

E con lui muore un «pilastro» della vecchia criminalità romana, quando Roma emulava la Chicago degli anni 30 e i boss dei vari quartieri avevano l'aspetto dei gangster. Il feudo di Castellani era Testaccio. Il primo arresto risale nel '61, per

evasione dal carcere minorile di Casal del Marmo e per rapina. In quel periodo viveva all'ombra del fratello Pietro, detto «er bavosetto» per un difetto di pronuncia. Nel '71 Pietro Castellani e la moglie Maria Lopez, la chiodarà, furono trovati crivellati da colpi di mitra in un appartamento a Val Mellina. E lo scettro passò a Mariano, che strinse alleanze con i «Marsigliesi». Il suo colpo più clamoroso fu quello (tentato) ad un treno portavalori alla stazione Termini il 30 gennaio 1976. Sorpreso dalla polizia, «er bavosetto» si coprì la fuga lanciando bombe a mano contro gli agenti, che comunque riuscirono ad arrestarlo poco dopo, a Colle Oppio. In quell'occasione fu ferito all'inguine da un colpo di pistola. L'ultimo arresto nel febbraio dell'83, mentre tentava di rapinare gli stipendi della Regione Lazio, quando ormai la Banda della Magliana aveva conquistato il suo territorio.

AMSO ASSOCIAZIONE PER L'ASSISTENZA MORALE E SOCIALE NEGLI ISTITUTI ONCOLOGICI
00198 Roma - Via Fratelli Ruspoli, 2 - Tel. 06/88.87.49

CORSO DI FORMAZIONE PER VOLONTARI AMSO ASSISTENZA OSPEDALIERA ONCOLOGICA

L'AMSO cerca nuovi volontari per il servizio di sostegno morale e informazione che svolge presso l'Istituto Regina Elena di Roma. Il 44° Corso di Formazione avrà inizio il 28 ottobre prossimo e le lezioni, a cura dei sanitari dell'Istituto Regina Elena e dei dirigenti dell'AMSO, si svolgeranno nell'Aula Magna dell'Istituto stesso.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Associazione, Via Fratelli Ruspoli, 2 - Tel. 855.87.49 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12

IL VOLONTARIO AMSO:

- **SOSTIENE** il morale di chi è colpito da tumore dandogli fiducia e inducendolo ad affrontare la malattia.
- **INFORMA** il malato ed i suoi familiari durante tutto l'iter della malattia, dalla diagnosi al ricovero, dall'intervento alle terapie, fino alla dimissione ed al reinserimento nella vita sociale.
- **PARTECIPA** a fianco delle «istituzioni sanitarie» alla realizzazione dei programmi di educazione sanitaria, fornendo nei modi opportuni le giuste e corrette informazioni inerenti il settore oncologico e la qualità e dignità della vita.

IN QUESTO MOMENTO QUALCUNO SICURAMENTE STA SPETTANDO IL VOSTRO AIUTO

«No alla centrale» A Civitavecchia studenti in corteo

■ Insieme sotto la pioggia fino alla vecchia centrale di Fiumareta che l'Enel vuole riaprire a tutti i costi. Gli studenti del liceo classico «Guglielmotti», dello scientifico «Galilei», del commerciale «Baccelli» ieri mattina non sono entrati a scuola. Si sono dati appuntamento per una manifestazione di protesta. In millecinquecento non appena conto della normalità della Cee. «Non siamo un movimento politico», vogliono sottolineare i rappresentanti del Comitato interscolastico. «Niente nomi, non hanno importanza. Qui conta far capire che gli studenti di Civitavecchia non rimangono sui banchi a fare solo teoria. L'Enel prima ha firmato degli accordi con il Comune, con tutti noi, per chiudere entro il '90 Fiumareta. Ha preso in giro una città». Gli studenti arrivano in porto. Il corteo si è un po' assottigliato. A pochi metri le due ciminiere dell'impianto termoelettrico che si trova fra i palazzi di via Tarquinia. «Se Fiumareta ci inquina l'Enel tumbola» è scritto a colori vivaci sullo striscione che apre il corteo. Una città un po' stupita fa gli ai. Ma in molti, soprattutto gli anziani, applaudono. Negli anni Cinquanta, Fiumareta era alimentata a carbone. Un lungo servizio sempre dalla parte dell'inquinamento per l'impianto in attività per 25 anni, fino all'esplosione di una valvola l'8 settembre di un anno fa. Ma l'Enel non ha mollato. Dopo la chiusura della centrale voluta dal sindaco Barbaranelli non ha badato a spese per fare il lifting al vecchio impianto. E, qualche giorno fa, ha scritto al sindaco di Civitavecchia per avvertire che sta per napire Fiumareta.

«Un'arma che non ci piace - dicono alcuni studenti

del «Guglielmotti», in prima fila nel corteo -. Non c'è stato neppure il tentativo di un confronto con la città. Conosciamo bene i dati dell'inquinamento. Ci spaventano nella loro crudeltà. Sappiamo che gli indici stabiliti dalle leggi non tengono neppure conto della normalità della Cee. «Non siamo un movimento politico», vogliono sottolineare i rappresentanti del Comitato interscolastico. «Niente nomi, non hanno importanza. Qui conta far capire che gli studenti di Civitavecchia non rimangono sui banchi a fare solo teoria. L'Enel prima ha firmato degli accordi con il Comune, con tutti noi, per chiudere entro il '90 Fiumareta. Ha preso in giro una città». Gli studenti arrivano in porto. Il corteo si è un po' assottigliato. A pochi metri le due ciminiere dell'impianto termoelettrico che si trova fra i palazzi di via Tarquinia. «Se Fiumareta ci inquina l'Enel tumbola» è scritto a colori vivaci sullo striscione che apre il corteo. Una città un po' stupita fa gli ai. Ma in molti, soprattutto gli anziani, applaudono. Negli anni Cinquanta, Fiumareta era alimentata a carbone. Un lungo servizio sempre dalla parte dell'inquinamento per l'impianto in attività per 25 anni, fino all'esplosione di una valvola l'8 settembre di un anno fa. Ma l'Enel non ha mollato. Dopo la chiusura della centrale voluta dal sindaco Barbaranelli non ha badato a spese per fare il lifting al vecchio impianto. E, qualche giorno fa, ha scritto al sindaco di Civitavecchia per avvertire che sta per napire Fiumareta.

«Un'arma che non ci piace - dicono alcuni studenti

Volontariato Proposta di legge del Pds

■ Estensione del volontariato anche a settori «non tradizionali» come la tutela dei beni culturali e ambientali, le attività culturali, la protezione civile, il diritto allo studio, i servizi ricreativi e sportivi. Censimento della associazione che operano nel Lazio e stipula di apposite convenzioni.

I punti salienti della bozza di proposta di legge sul volontariato presentata ieri dal Pds, alla presenza del presidente della Cantas diocesana Luigi Di Liegro, don Francesco Montebianesi, presidente della comunità di Capodarco e Angiolo Marconi, vice-presidente del consiglio regionale.

«Si tratta di una proposta aperta che venerdì prossimo discuteremo insieme alle associazioni - hanno detto Matteo Amati (primo firmatario della bozza di legge), Umberto Cerri e Vittoria Tola del Pds - Abbiamo assunto questa iniziativa perché il problema è importante e di grande attualità e la giunta, come al solito, non brilla per tempestività. È urgente invece che la Regione giunga al più presto a una definizione di questa complessa materia per rispondere a un bisogno

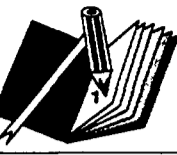
che viene dalla società civile e al tempo stesso tutelata gli utenti».

Le convenzioni con le associazioni, secondo la proposta, dovranno stabilire la tipologia delle prestazioni, la durata del rapporto, il rimborso a carico dei comuni, delle Usl o delle province delle spese documentate e, soprattutto, della copertura assicurativa contro le malattie o gli infortuni dei volontari nello svolgimento della propria attività.

Tutto ciò con norme a garanzia dell'assoluta trasparenza di bilanci, rispetto delle convenzioni etico religiose degli utenti, la preparazione dei volontari e la loro disponibilità a far fronte all'emergenza e a partecipare ai corsi di formazione che organizzerà la Regione.

La legge prevede anche l'istituzione di una Consulta regionale, formata da un membro per ognuna delle associazioni iscritte al futuro albo, con il compito di esprimere pareri sulle proposte di legge o sui programmi che interessano il volontariato e con la possibilità di avanzare proposte a giunta e consiglio regionale.

AGENDA



MUSEI E GALLERIE

Musei Vaticani. Viale Vaticano (tel. 698.33.33). Ore 8.45-16, sabato 8.45-13, domenica chiuso, ma l'ultima d'ogni mese è invece aperto e l'ingresso è gratuito.

Galleria nazionale d'arte moderna. Viale delle Belle Arti 131 (tel. 80.27.51). Ore 9-13.30, domenica 9-12.30, lunedì chiuso.

Museo delle cere. Piazza Santi Apostoli n 67 (tel. 67.96.482). Ore 9-21, ingresso lire 4.000.

Galleria Corsini. Via della Lungara 10 (tel. 65.42.323). Ore 9-14, domenica e festivi 9-13. Ingresso lire 3.000, gratis under 18 e anziani. Lunedì chiuso.

Museo napoleonico. Via Zanardelli 1 (tel. 65.40.286). Ore 9-13.30, domenica 9-12.30, giovedì anche 17-20, lunedì chiuso. Ingresso lire 2.500.

Caligrafia nazionale. Via della Stamperia 6. Orario 9-12 feriali, chiuso domenica e festivi.

Museo degli strumenti musicali. Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a, telef. 70.14.796. Ore 9-14 feriali, chiuso domenica e festivi.

VITA DI PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

Sez. Morano. C/o Circolo Carlo Levi ore 18 assemblea su: «Problemi della casa» con L. Cosentino, E. Montino, A. Brienza, B. Ciccacci.

Sez. Appio Nuovo. Ore 18 riunione del Gruppo circoscrizionale sui problemi del territorio con M. Pompili.

Sez. Aurelia. Ore 18.30 riunione del centro dei diritti con S. Paparo.

Sez. Ostia Centro. Ore 18.30 assemblea su: «Crisi dell'Urss, prospettive della sinistra in Italia» con M. Brutti.

Sez. Cinecittà. Ore 18 riunione dei lavoratori del cinema con G. Borgna, A. Rosati.

XIX Circo. Circo. C/o sez. Monte Mario riunione delle donne dell'Unione circoscrizionale con G. Galletto.

Federazione. Via G. Donati, 174 ore 15 riunione del gruppo di lavoro su iniziative per i problemi della casa con C. Rosa.

Avviso. Oggi alle ore 17.30 in Federazione riunione con i capigruppi circoscrizionali su «Statuto Comunale» con F. Prisco.

Avviso. Oggi alle ore 17.30 presso Casa della Cultura (via Arenula, 28) riunione delle donne dell'area comunisti democratici e Bassolino.

Avviso. Oggi alle ore 9.30 è convocato in Direzione il gruppo di lavoro sulla questione morale con Cervellini, Brutti, Micucci, Paparo, Prisco e Vichi.

Avviso. È convocata per oggi alle ore 17.30 la riunione della direzione federale. Ogd: «La posizione del Pds di Roma sul problema del traffico, Varie».

Avviso. È disponibile in Federazione altro materiale per la manifestazione di domani al Teatro Vittoria in Testaccio con Alfredo Reichlin. Le sezioni sono invitate a ritirarlo e a sviluppare ulteriormente l'iniziativa esterna e la mobilitazione presso ambulatori, uffici pubblici, posti di lavoro, scuole, mercati e fermate della metropolitana.

Avviso tesseraamento. Il prossimo rilevamento dell'andamento del tesseraamento a Roma è fissato per martedì 22 ottobre, pertanto le sezioni che non hanno ancora consegnato i cartellini delle tessere fatte lo debbono fare indegrafabilmente entro lunedì 21.

Avviso referendum. Tutte le iniziative per i referendum vanno segnalate, con alcuni giorni di anticipo, all'Ufficio oratori della Federazione.

Avviso. Riunione dei tesoriери delle sezioni e delle Unioni circoscrizionali.

Oggi ore 18 c/o sez. Ostiense (via G. Bove) i Tesoriери della 11, 12, 13, 14, 15.

Lunedì 21 alle ore 18 c/o Federazione (via G. Donati, 174) riunione dei tesoriери delle sezioni aziendali e delle seguenti sezioni: Monte Mario, Ottavia Cervi, Ottavia Togliatti, Palmareola, Torrevecchia, Usl Rm 12, Cesano, Enea Casaccia, La Storta, Labaro Iacp, Osteria Nuova, Prima Porta, Aurelia, Casalotti, Montepescato, Valle Aurelia, Flaminio, Lucovici, Normantano, Parioli, Poligrafico, Salario, Trieste, Vesucio, Campitelli, Campo Marzio, Celio Monto, Centro, Enti Locali, Esquilino, Lavoratori del credito, Macao, Ripa Grande, Testaccio, Trastevere, Usl Rm/1, Coll. Portuensi, Donna Olimpia, Massima, Monteverde Nuovo, Monteverde Vecchio, Usl Rm/10, Borgo Prati, RaiTv, Trionfale, Usl Rm/11. Ogd: «Situazione finanziaria del partito - Andamento della campagna di sottoscrizione per la politica pulita - Varie» con Mario Schina, tesoriere della Federazione romana del Pds) Con l'occasione si invitano le sezioni a consegnare i cartellini delle tessere, delle Cards della sottoscrizione «e a fare i relativi versamenti».

Mercoledì 16 ore 17.30 c/o la Federazione Pds romana incontro con capigruppo circoscrizionali sul tema: «Statuto comunale e decentramento». Presiede Franca Prisco.

PICCOLA CRONACA

Auschwitz, crimini contro l'umanità. La mostra documentaria su Auschwitz a cura dell'Associazione nazionale ex deportati è in visione presso la Casa della Città, via Francesco Crispi 24. Inoltre oggi alle 21 si terrà nella stessa sede una tavola rotonda sul tema «Crimini contro l'umanità un caso emblematico: Auschwitz».

Donne in nero. Oggi alle 18 le «donne in nero» si incontrano all'Altare della Patria (piazza Venezia) contro la guerra e le occupazioni militari. Alle 19 assemblea mensile di discussione a Salita De Crescenzo 30, il piano, in preparazione del seminario cittadino del 20 ottobre.

Assistenza per i malati di Aids. Il circolo di cultura omosessuale Mario Mieli organizza un corso di formazione per assistenza domiciliare di persone con Hiv/Aids. Il corso è gratuito e si terrà presso l'osservatorio epidemiologico regionale a via di S. Costanza 53 fino al 30 ottobre, ore 18-20. Per informazioni sull'Aids o su ciò che riguarda l'omosessualità telefonare al 541.39.85.

Federconsumatori. Dal giorno 21 ottobre presso la sede regionale di via Manzoni 101 della Federconsumatori sarà attivato il servizio di s.o.s. consumatori e utenti nei giorni lunedì-mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18 ai numeri 70.27.208/70.45.17.65.

Alimentazione naturale. Il «Canestro» organizza anche quest'anno corsi di cucina pratica, erboristica e alimentazione naturale che si terranno nei punti vendita di Testaccio, Prati e Trieste a cominciare da fine ottobre. Le quote di iscrizione sono molto contenute (da lire 30.000). Informazioni a via Luca della Robbia 47 (tel. 57.46.287), via Fabio Massimo 25 (32.41.765), viale Corchia 51 (85.41.991).

Un corso di dizione. ortofonia e impostazione della voce verrà tenuto da Jader Balocchi presso la Publiphonoma di via Anastasio II n.380 (tel.638.10.42). Rivolto a manager, liberi professionisti, docenti e a quanti hanno necessità di parlare in pubblico, il corso si svolge con lezioni bisettimanali della durata di un'ora e mezzo con esercizi di respirazione, fonazione e impostazione della voce. Ciascun aspetto verrà sviluppato per la durata di un mese con classi di non oltre 30 elementi. Orario delle iscrizioni dalle ore 8,30 alle 18.

Maldoror. Corsi di cinema, tv, video, fotografia e teatro presso la Scuola Internazionale di via Conteverde 4 (fermata metro Vittorio Emanuele). Informazioni al tel. 44.64.734 e 67.95.349.

Scuole di periferia. Il Coordinamento studenti ha istituito un servizio telefonico («Telefono Scuola») che andrà in onda tutti i giorni, ore 15.30-16, su Radio Città Aperta (88.900 mhz).

Lutto. È morto ieri mattina il compagno Amedeo Urbanini, iscritto al Pci dal 1944, quadro operaio e sindacale nel Poligrafico, segretario della sezione Alberone negli anni 70. Le compagne e i compagni dell'Alberone, della Federazione e dell'Unità si stringono con affetto attorno a Derna e a tutti i familiari. I funerali si svolgeranno venerdì mattina alle 9 presso la camera mortuaria del San Camillo.